

IL SOSTEGNO

Lo sconto sulla tassa rifiuti riguarda 15mila utenze
Cafagna: «Occorre sostenere le categorie più esposte»

Tari, sgravi per 2 milioni e mezzo Le imprese a raccolta dal prefetto

VERONA Il Prefetto chiama a raccolta l'intero mondo economico veronese, per affrontare tutti assieme l'emergenza Covid. E intanto da Palazzo Barbieri arrivano altri aiuti. Partiamo da questi ultimi, con la decisione del Comune di Verona di stanziare 2 milioni e 300mila euro per ridurre a 15mila utenti la tassa sui rifiuti. Il contributo è rivolto a commercianti, artigiani e liberi professionisti che, durante il lockdown, hanno subito perdite per la sospensione delle attività.

Dei 15mila soggetti che ne beneficeranno, 11.400 sono commercianti e artigiani, 1.500 studi professionali e 2mila le utenze varie tra scuole, associazioni, industrie, banche. Il contributo sarà concesso in base ai giorni di chiusura durante il lockdown della scorsa primavera, e si va dai 52 giorni di esclusione dalla tassa (per autosaloni, attività ricettive, bar, ristoranti, pasticcerie, banche, studi professionali, agenzie assicurative, carrozzerie, officine, commercio all'ingrosso e al dettaglio di fiori) a 32 giorni (per negozi di abbigliamento per bambini e neonati, abbigliamento all'ingrosso, ingrosso e dettaglio di libri, cartolerie e ferramenta). Per le altre categorie è stata applicata una riduzione forfetaria del 25% (per musei, gallerie d'arte, biblioteche, cinema, teatri, impianti sportivi, calzature, parrucchieri, estetisti e discoteche). Il contributo è stato illustrato dal sindaco Federico Sboarina insieme all'assessore Francesca Toffali, presenti l'amministratore unico di Solori Marco Vantini, il presidente di Confcommercio Pa-

olo Arena e quello di Confartigianato Roberto Iraci Sareri. Ieri mattina si è intanto tenuto un mega-vertice, in videoconferenza e su iniziativa della Prefettura, per discutere proprio le misure da adottare a favore dei settori maggiormente colpiti. Erano in collegamento i rappresentanti di Comune, Provincia, Università, Camera di Commercio, Confindustria, ULSS 9, Ispettorato del Lavoro, Inps, Inail, Spisal, Confcommercio, Confesercenti, Piccole e Medie Imprese, Confartigianato, Casartigiani, Cna, Cia, Confagricoltura, Coldiretti, Cgil, Cisl, Uil e Ugl.

Il Prefetto Donato Cafagna ha spiegato che «occorre sostenere le categorie più esposte perché concreto è il rischio che diventino bersaglio di operazioni speculative, mentre sono costantemente

monitorate le acquisizioni sospette, i segnali di infiltrazione della criminalità organizzata ed il ricorso ai finanziamenti a tassi usurari».

Il sindaco Sboarina ha aggiunto che «va adottato il principio sportivo: col talento si vincono le partite, ma con il lavoro di squadra si vincono i campionati». Il presidente di Confcommercio, Paolo Arena, ha rilevato che «si parla di ristori ma temiamo che le somme non siano sufficienti a far sopravvivere molte aziende al di là dell'inverno». Arena ha sottolineato che «le imprese controllate sulle misure anti-Covid sono risultate al 99 per cento in regola» ma ha anche detto che «se a livello nazionale fosse stato gestito meglio il trasporto pubblico forse non ci troveremmo ora in una situazione così difficile».

Lillo Aldegheri

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Protesta La manifestazione degli esercenti del 29 ottobre



Arena
Si parla
di ristori
ma
temiamo
che i fondi
non bastino

